



GRUPPO CONSILIARE “PROSPETTIVE PER MERATE”

Merate, 13 luglio 2026

Alla c.a. SINDACO Comune di Merate

Dott. Mattia Salvioni

OGGETTO: Interrogazione consiliare ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 del Regolamento del Consiglio Comunale relativamente al Ponte San Michele di Paderno d'Adda – Posizione del Comune di Merate, interlocuzioni con gli enti sovraordinati e scenari viabilistici.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo "Prospettive per Merate",

Premesso che:

- Con mozione consiliare del 30 agosto 2024 (prot. n. 0033057 del 02-09-2024), il Gruppo "Prospettive per Merate" — con i consiglieri Massimo Panzeri, Alfredo Casaletto e la sottoscritta — ha formalmente chiesto al Sindaco e alla Giunta, tra le altre cose, di tenere periodicamente aggiornato il Consiglio Comunale sullo stato delle interlocuzioni relative al futuro del Ponte San Michele di Paderno d'Adda;
- Ad oggi, fatto salvo un veloce aggiornamento in Commissione, e a quasi due anni dalla mozione dell'agosto 2024, il Sindaco non ha mai portato in Consiglio una relazione formale e puntuale sullo stato delle interlocuzioni con RFI, Regione Lombardia, Provincia di Lecco e gli altri enti coinvolti, né ha mai chiarito la posizione assunta dal Comune di Merate nelle sedi collegiali, venendo meno rispetto all'impegno assunto nei confronti del Consiglio Comunale, unico organo rappresentativo dell'intera comunità meratese e titolare della funzione di indirizzo e controllo politico-amministrativo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;
- La situazione rispetto al 2024 è mutata e per certi versi peggiorata: le ipotesi progettuali si moltiplicano senza prevalenza definitiva, il cronoprogramma continua a slittare, e la prospettiva di giungere alla scadenza dell'attuale ponte senza un'alternativa concreta si fa sempre più reale. La cittadinanza meratese è comprensibilmente preoccupata;
- Il Ponte San Michele costituisce il principale collegamento viario e ferroviario tra il Meratese e l'Isola Bergamasca; la stazione ferroviaria di Paderno d'Adda serve un bacino di utenza che comprende anche il Comune di Merate, essendo utilizzata da numerosi pendolari meratesi, in particolare per i collegamenti ferroviari verso Bergamo.

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Qual è la posizione ufficiale assunta dal Comune di Merate all'interno della Conferenza dei Sindaci del Meratese rispetto a ciascuna delle ipotesi progettuali sino ad ora formulate per il Ponte San Michele (ponte a sede unica a circa 30 metri dall'attuale; doppio ponte con ferroviario affiancato e stradale molto più a sud; ristrutturazione e prolungamento della vita utile dell'esistente; altre ipotesi)? Tale posizione è stata formalizzata per iscritto e, in caso affermativo, se ne chiede l'esibizione.
2. Come intende porsi il Comune di Merate rispetto all'eventuale ed inevitabile soppressione della stazione ferroviaria di Paderno d'Adda — infrastruttura di cui i meratesi già oggi usufruiscono — qualora il progetto definitivo del nuovo attraversamento preveda uno scostamento significativo del sedime del ponte, rendendo tale soppressione imprescindibile sotto il profilo tecnico-ferroviario?
3. Esistono conferme ufficiali e documentate in ordine alla data di chiusura dell'attuale ponte? Il termine è confermato al 2034? Sono state chieste o sono ipotizzabili proroghe? RFI ha predisposto o trasmesso analisi aggiornate sulla durabilità strutturale del Ponte San Michele?
4. L'ipotesi di un ulteriore intervento di ristrutturazione dell'esistente — sostenuta da alcuni Sindaci del territorio — è tecnicamente percorribile e finanziariamente sostenibile alla luce dei pareri di RFI? Quale posizione ha assunto o intende assumere Merate?
5. Quali scenari viabilistici sono ipotizzabili per il territorio di Merate qualora si giungesse alla scadenza del ponte senza un progetto alternativo approvato e finanziato? Quali sono i percorsi alternativi individuati per il traffico veicolare, le stime di incremento del traffico sulla viabilità ordinaria meratese, e le eventuali misure di mitigazione previste a carico del Comune, della Provincia di Lecco e di Regione Lombardia?
6. L'ipotesi dei «due ponti» — ferroviario affiancato all'esistente e stradale molto più a sud — è ancora tecnicamente e politicamente percorribile? Qual è la posizione di Merate?
7. Tenuto conto che la chiusura del Ponte San Michele produce rilevanti ricadute anche sul territorio meratese, si chiede di conoscere quale sia stato, sino ad oggi, il livello di coinvolgimento del Comune di Merate nelle interlocuzioni con RFI, Regione Lombardia e Provincia di Lecco e quali ulteriori iniziative l'Amministrazione intenda promuovere per rappresentare le esigenze della città.
8. Si chiede inoltre di conoscere se le interlocuzioni con RFI e con gli altri enti sovraordinati coinvolgano direttamente anche il Comune di Merate, pur non rientrando tra i cosiddetti comuni di prima fascia, specificando il ruolo concretamente svolto dall'Amministrazione nelle sedi di confronto istituzionale e gli esiti delle interlocuzioni sinora intervenute.
9. Per quali ragioni le informazioni sinora fornite sono state confinate in sede di commissione, senza mai approdare al Consiglio Comunale — organo sovrano di indirizzo e controllo politico-amministrativo — nonostante la mozione dell'agosto 2024 chiedesse espressamente che il Consiglio fosse tenuto periodicamente aggiornato?

Per la presente interrogazione non è richiesta risposta scritta.

I Consiglieri comunali
Paola Panzeri
Massimo Panzeri
Alfredo Casaletto